



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Piemonte Artigianato

IL BAROMETRO DELLE IMPRESE SEGNA BRUTTO TEMPO

L'andamento occupazionale presenta un saldo negativo. Le imprese che intendono assumere apprendisti sono in discesa a riprova di una perdurante difficoltà ad andare incontro alle necessità delle imprese artigiane.



4° Trimestre 2016
INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XXXIV
N. 4 SETTEMBRE/OTTOBRE 2016
SUPPLEMENTO

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Mario Arosio (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione - Massimo Bondi

Fotografie - Archivio Confartigianato

Collaboratori

Massimo Avena - Alessio Cochis - Lino Fioratti
Carlo Napoli - Cesare Valvo - Rosy Marrazza

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl

Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Pim.art Servizi Srl
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 20 Ottobre 2016

...ADERIRE
CONVIENE!

;-)

SANARTI
www.sanarti.it
info@sanarti.it
06.876.780.95

LA **SANITÀ INTEGRATIVA**
CONTRATTUALE PER I DIPENDENTI
DELL'ARTIGIANATO

VOLONTARIAMENTE
ANCHE
PER

TITOLARI
COLLABORATORI
LAVORATORI AUTONOMI
FAMILIARI DEI DIPENDENTI E DEI TITOLARI

LE PRESTAZIONI

- ricovero per grandi interventi chirurgici
- prestazioni di alta specializzazione
- visite specialistiche
- ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso
- pacchetto maternità
- prestazioni odontoiatriche particolari
- prestazioni di implantologia dentale e di avulsione dei denti
- prestazioni diagnostiche particolari (pacchetti prevenzione) e sindrome metabolica
- grave inabilità determinata da invalidità permanente dovuta a infortunio sul lavoro oppure da gravi patologie
- piani assistenziali per non autosufficienze
- altro...



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO



Maurizio Besana

Il commento del Presidente Maurizio Besana sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Ripresa dell'economia: pessimistiche le previsioni relative alla produzione ed all'occupazione.

Con l'autunno il barometro delle imprese artigiane segna nuovamente brutto tempo, dopo alcuni trimestri di parziale minor pessimismo. Questo è il dato prevalente che si evince dalla quarta indagine trimestrale congiunturale del 2016 di Confartigianato Imprese Piemonte.

L'andamento occupazionale presenta un saldo negativo: dal +6,59% al **-0,30%**. Le imprese che intendono assumere **apprendisti** scendono dal 5,64% al **2,29%**, a riprova di una perdurante difficoltà dell'utilizzo di un istituto che ancora non decolla e non riesce ad andare incontro alle necessità delle imprese artigiane.

Sul fronte della **produzione totale** il saldo si riduce fortemente, pur rimanendo ancora in terreno positivo, passando dal 10,95% al **2,99%**.

Analogamente peggiorano i **nuovi ordini**, il cui saldo ritorna negativo: dal +6,11% al **-0,16%**. Un dato parzialmente positivo riguarda il **carnet ordini superiore ai tre mesi** che sale dal 3,45% al **5,88%**, ma bisogna considerare che coloro che non rispondono salgono dal 35,85% al **54,43%** a testimonianza di una situazione di incertezza.

Per quanto riguarda i **nuovi ordini per esportazioni** il saldo ridiventa negativo, passando dal +4,15% al **-1,17%**.

Le previsioni di **investimenti per ampliamenti** scendono dal 2,3% al **2,00%**. Viceversa le stime di **investimenti per sostituzioni** salgono dal 6,80% al **7,50%**.

Le aziende che prevedono **regolarità negli incassi** salgono dal 32,50% al **48,00%**, mentre le ipotesi di **ritardi** scendono dal 42,40% al **29,15%**.



“Gli artigiani – commenta **Maurizio Besana**, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte – nutrono dubbi sull'effettiva possibilità di una ripresa dell'economia nel breve periodo. Ne risentono le pessimistiche previsioni relative alla produzione ed all'occupazione. Inoltre, le preoccupazioni derivanti dall'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea hanno inciso pesantemente sulle prospettive riguardanti le esportazioni. Altro punto dolente è quello della carenza italiana in materia di connessioni di banda larga fissa ad alta velocità: sotto questo aspetto il nostro livello di copertura e di sviluppo di reti fisse di nuova generazione è tra i più bassi d'Europa. Auspichiamo che il Piano del Governo denominato “Industria 4.0” possa effettivamente contribuire ad in-

novare il sistema produttivo italiano e rilanciarlo sui mercati mondiali. Per un potenziamento complessivo della nostra competitività attendiamo ora il varo del DEF, che dovrebbe contenere interventi per la riduzione della pressione fiscale sulle imprese ed il potenziamento degli investimenti pubblici, oltre a misure di rafforzamento del welfare e riduzioni strutturali della spesa corrente”.

“Sul fronte della politica –conclude **Besana**– occorre tener presente che l'avvicinarsi del referendum sulla riforma costituzionale, con i possibili riflessi sulla stabilità di Governo, aggiunge incertezze ad una situazione generale già molto complessa ed in continua evoluzione.”

La quarta indagine trimestrale 2016 è stata realizzata dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte sulla base delle risposte ad un questionario telefonico rivolto ad oltre 2500 imprese artigiane piemontesi, individuate nei comparti di produzione e servizi maggiormente significativi.

Con questa rilevazione si raggiunge il numero 100 delle previsioni degli artigiani piemontesi, realizzate nell'arco di 25 anni.



QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 4° TRIMESTRE 2016

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	non risponde	Totale
Valori medi (%)	33,21	26,72	10,61	1,90	1,00	26,56	100,00

Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	40,30	18,21	3,30	2,88	9,00	26,31	100,00

Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	14,27	52,01	14,57	19,15	100,00

Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	2,29	5,28	0,45	91,98	100,00

Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	19,52	54,36	16,53	9,59	100,00

Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	12,13	56,37	11,29	20,21	100,00

Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi	non risponde	Totale
Valori medi (%)	22,80	16,89	5,88	54,43	100,00

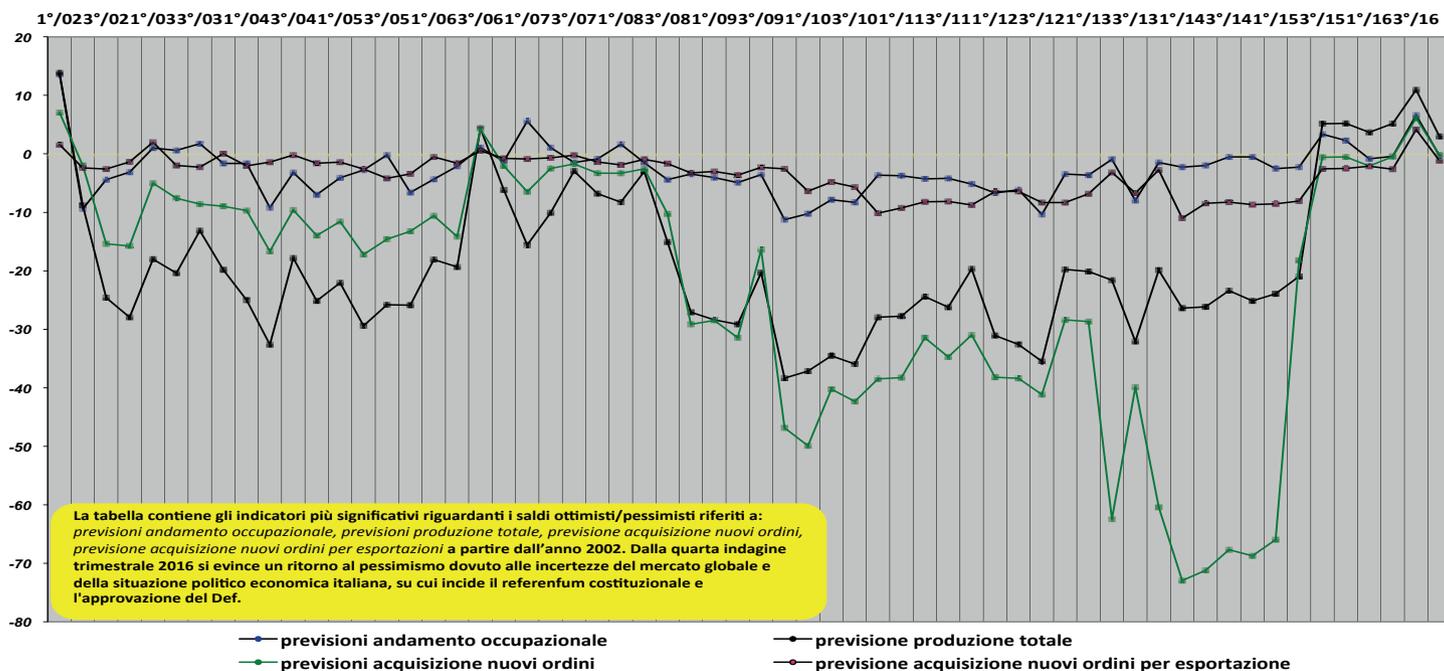
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,99	9,95	2,16	86,90	100,00

Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no	non risponde	Totale
Valori medi (%)	2,00	7,50	38,65	51,85	100,00

Andamento incassi	in anticipo	normale	In ritardo	non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00	48,00	29,15	22,85	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

IL SALDO DELLA PRODUZIONE TOTALE SI RIDUCE FORTEMENTE, PUR RIMANENDO IN POSITIVO, PASSANDO DAL 10,95% AL 2,99%.

CLASSE DI FATTURATO

Le imprese che ipotizzano un fatturato fino a 25mila euro scendono dal 39,20% al **33,21%**; il segmento da 25 a 50mila sale dal 23,60% al **26,72%**; anche quello da 50 a 150mila è in aumento passando dal 9,62% al **10,61%**; pure quello da 150 a 400mila sale dall'1,03% all'**1,90%**; anche quello oltre 400mila cresce dallo 0,45% all'**1,00%**.

Coloro che non rispondono salgono dal 26,10% al **26,56%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le aziende con personale da 1 a 3 dipendenti salgono dal 38,25% al **40,30%**; la classe da 4 a 5 scende dal 24,60% al **18,21%**; analogamente quella da 6 a 15 si riduce dal 7,79% al 3,30%; anche quella oltre i 15 dipendenti scende dal 3,52% al **2,88%**. Coloro che non hanno dipendenti salgono dal 4,84% al **9,00%**.

Le mancate risposte salgono dal 21,00% al **26,31%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le stime di aumento occupazionale scendono dal 19,88% al **14,27%**; le previsioni di diminuzione crescono dal 13,29% al **14,57%**. Le ipotesi di occupazione costante passano dal 52,42% al **52,01%**. Il saldo torna negativo: dal +6,59% al **-0,30%**.

ASSUNZIONE APPRENDISTI

Le imprese che intendono assumere apprendisti scendono dal 5,64% al **2,29%**,

a riprova di una perdurante difficoltà di utilizzo di un istituto che non riesce ancora ad andare pienamente incontro alle necessità delle imprese artigiane.

PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale scendono dal 26,10% al **19,52%**; le stime di diminuzioni salgono dal 15,15% al **16,53%**.

Le ipotesi di produzione costante salgono dal 50,98% al **54,36%**.

La positività del saldo si riduce fortemente, passando dal 10,95% al **2,99%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI IN TOTALE

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini scendono dal 16,80% al **12,13%**; le stime di diminuzioni salgono dal 10,69% all' **11,29%**. Le ipotesi di ordini costanti salgono dal 55,71% al **56,37%**. Il saldo ritorna negativo: dal +6,11% al **-0,16%**.

CARNET ORDINI

Le stime di carnet ordini inferiore al mese scendono dal 34,20% al **22,80%**; quelle di carnet da uno a tre mesi salgono dal 26,50% al **16,89%**; quelle di carnet ordini superiori ai tre mesi salgono dal 3,45% al **5,88%**. Coloro che non rispondono salgono dal 35,85% al **54,43%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI ESPORTAZIONI

Le imprese che prevedono di acquisire nuovi ordini per esportazioni scendono

dal 6,70% allo **0,99%**; le ipotesi di diminuzioni si riducono dal 2,55% al **2,16%**; le previsioni di esportazioni costanti scendono dal 15,47% al **9,95%**.

Coloro che non esportano salgono dal 75,28% all' **86,90%**.

Il saldo ridiventa negativo, passando dal +4,15% al **-1,17%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le imprese che prevedono di investire per ampliamenti scendono dal 2,30% al **2,00%**.

Le previsioni di investimenti per sostituzioni salgono dal 6,80% al **7,50%**.

Coloro che non prevedono investimenti scendono dal 48,50% al **38,65%**. Aumentano gli intervistati che non rispondono alla domanda: dal 42,40% al **51,85%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le aziende che prevedono regolarità negli incassi salgono dal 32,50% al **48,00%**; le previsioni di ritardi scendono dal 42,40% al **29,15%**.

Le mancate risposte scendono dal 25,10% al **22,85%**.



LE PREVISIONI DI 2.495 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA 100^a INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.495 artigiani, pari a circa il 97,34% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 26 settembre 2016 e il 14 ottobre 2016, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguata-

mente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccani-

ca, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.042	8,1	161	1.5
2	ALIMENTARE	4.455	3,5	115	2.5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	7.670	6,1	149	2.5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	97	0,1	4	4.0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.182	0,9	49	4.0
6	EDILIZIA	53.796	43,0	848	1.5
7	GRAFICO ED AFFINI	1.794	1,4	85	4.0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	518	0,4	26	4.0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.615	3,7	122	2.5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	29.039	23,2	533	1.5
11	OCCHIALERIA	143	0,1	6	4.0
12	ODONTOTECNICO	1.435	1,1	61	4.0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.340	1,0	56	4.0
14	PANIFICAZIONE	1.729	1,4	73	4.0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.638	1,2	67	4.0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.416	1,9	103	4.0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.034	2,4	78	2.5
18	ATTIVITA' VARIE	285	0,5	27	4.0
Totali		125.228	100	2,563	v.m. 3,25

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1	settori merceologici composti da più di 10.000 aziende:	1.5%
2	settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende:	2.5%
3	settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende:	4.0%

Si evidenzia inoltre che:

✓ Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale,

incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

✓ I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

✓ I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinio-

ni degli artigiani intervistati.

✓ Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni imprevisto



ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute **per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico**, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali ed esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in **esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).**



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le supervalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad € 1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla **GENERALI ITALIA INA ASSITALIA**. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfettario -cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

EBAP

www.ebap.piemonte.it

info@ebap.piemonte.it

011.561.72.82

...ADERIRE
CONVIENE!

: -)

ADERISCI
ALL'EBAP

LA BILATERALITÀ UTILE A IMPRESE E DIPENDENTI DELL'ARTIGIANATO



Ente
Bilaterale
Artigianato
Piemontese


Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE


CNA Piemonte


CASARTIGIANI
PIEMONTE


CGIL
PIEMONTE


CISL
PIEMONTE


UIL
PIEMONTE